



COMUNE DI ROCCAMENA
(Città Metropolitana di Palermo)

Via Umberto I n. 173 – 90040 Roccamena (PA)

Centralino 091/8469011 fax 091/8469027

e-mail: info@comunedi-roccamena.it – pec: protocollo@pec.comune.roccamena.pa.it

C.F. 84000270821 P.I. 02970820821

Verbale seduta di contrattazione decentrata del 09.11.2022

L'anno duemilaventidue il giorno nove del mese di Novembre alle ore 10,40 nei locali del Comune di Roccamena sito in via Umberto I n. 173, si è riunita la delegazione trattante di cui all'art. 7 del CCNL 21/05/2018, convocata con nota prot. 9587 del 31.10.2022, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Utilizzo fondo risorse decentrate anno 2022
- Bozza Regolamento delle procedure e dei criteri per le progressioni orizzontali aggiornato al CCNL del 2018/2021

Sono presenti:

Parte Pubblica:

Dott.ssa Dorian Nastasi Segretario Comunale - Presidente;

Ing. Salvatore Fiorentino – Responsabile Servizio Urbanistica e Territorio – Vicepresidente

Dott. Taormina Gianfranco – Resp. Servizi Finanziari - componente;

Dott. Marinello Ignazio – Resp. Segreteria/Affari Generali componente

Dott. Foto Francesco – Resp. Servizi Amministrativi - componente;

Ing. Roppolo Francesco – Resp. LL.PP. componente - Assente

Parte sindacale:

Sig.ra Ciambra Rosa - CISL

Sig. Gianluca Cannella – CSA

Sig. Raffaele Sanfratello – CGL collegato in videoconferenza tramite piattaforma zoom

Sig.ra A. Moscarelli - RSU

Geom. S. Calamia - RSU

Sig.ra Graffato Giovanna – RSU

Sig.ra Palmeri Anna - RSU

Su richiesta del Presidente Dott.ssa Doriana Nastasi assume le funzioni di segretario della seduta il Dott. Marinello Ignazio.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, e dopo una breve presentazione e saluto ai presenti, entra subito nel merito dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Rappresenta che il fondo risorse decentrate anno 2022 è stato costituito con determinazione del responsabile servizi finanziari n. 22 del 13.06.2022, rideterminato con determinazione n. 50 racc. gen. 468 del 10.10.2022.

Precisa, infatti, che con nota prot. N. 8076 del 20.09.2022 la stessa ha richiesto al Responsabile dei Servizi Finanziari di procedere alla rideterminazione della costituzione del fondo, stante che dalle risultanze dell'istruttoria condotta, in ordine all'attuazione del Contratto Decentrato Integrativo 2020/2022, per la parte economica, relativamente alla ripartizione del fondo risorse decentrate annualità 2021 (costituito con determinazione dirigenziale n. 58 racc. gen. n. 494 del 13.10.2021), è emersa la mancata approvazione dello strumento di secondo livello per l'annualità 2021, se pur limitatamente alla parte economica, per incompletezza della procedura.

E' stato rinvenuto semplicemente il verbale di delegazione trattante del 17 dicembre 2021, al quale pare non si sia dato seguito al fine del completamento del procedimento **entro l'esercizio finanziario interessato (2021)**. Pertanto, l'ipotesi di contratto, non essendo mai stata sottoposta al vaglio dell'organo deputato al controllo, e conseguentemente all'approvazione dell'organo politico, entro i termini previsti, non ha mai acquistato efficacia.

Aggiunge, indi, che la parte stabile del fondo anno 2021, secondo le regole contabili e la disciplina contrattuale vigenti, costituisce avanzo vincolato, confluendo nella parte variabile del fondo anno 2022, mentre la parte variabile del fondo anno 2021 è confluita nell'avanzo libero esercizio 2022, in quanto priva di vincoli di destinazione al salario accessorio.

Informa altresì che sulla costituzione del fondo l'organo di revisione contabile si è espresso favorevolmente con parere acquisito al prot. n. 9376 del 25/10/2022.

Prende la parola il sig. Cannella, il quale sostiene che la parte variabile del fondo 2021 deve essere reinserito in avanzo vincolato anno 2021 e riportato nel fondo, in quanto in moltissimi comuni si opera in questo modo, poiché criterio conforme ai principi della contabilità armonizzata. Il segretario ribadisce che non è concorde, ma che verrà fatto un approfondimento.

Il sig. Cannella chiede l'accesso agli atti di tutta la procedura della contrattazione decentrata integrativa anno 2021 dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto in poi, per capire perché la procedura non si è perfezionata e come mai.

Prende la parola l'ing. Fiorentino il quale ribadisce che si stavano perfezionando gli atti, purtroppo per una vacatio dell'organo di revisione a partire dal mese di aprile 2022 e per il fatto che il segretario comunale precedente cambiò incarico, non è stato concluso l'iter.

L'ing. Fiorentino ricorda che in seguito alla sottoscrizione dell'ipotesi avvenuta il 17 dicembre 2021, lui in qualità di vicepresidente di quella seduta aveva inviato tutti gli atti al Segretario Comunale e all'ufficio del personale, quale supporto alla delegazione trattante, ma causa dell'emergenza Covid, non si riuscì per vari motivi a riunire la contrattazione per concludere l'iter, e dopo nel 2022, a causa della mancanza del revisore dei conti e della segretaria non si poté concludere la procedura.

Il segretario prende atto delle difficoltà oggettive rappresentate dall'ing. Fiorentino, ma ribadisce che per norma il contratto andava chiuso entro il 31 dicembre 2021, e che non

si è a conoscenza di norme derogatorie per l'emergenza covid in materia di contrattazione decentrata.

Prende la parola il sig. Cannella, il quale ribadisce che la parte variabile del fondo 2021 deve andare in avanzo vincolato vincolato 2021 e riportato quindi nel fondo 2022, paventando possibili azioni dinanzi il giudice del lavoro.

Prende la parola il sig. Sanfratello il quale, essendo collegato su zoom, chiede ulteriori informazioni: chiede che nel verbale venga inserito che l'amministrazione ha dimenticato di concludere l'iter di approvazione del CCDI del 2021.

A questo punto il sig. Cannella legge una deliberazione della della Corte dei Conti Veneto la n. 263 del 2016, secondo la quale in queste fattispecie quando la sottoscrizione del CCDI non si conclude entro l'esercizio finanziario si riporta tutto il fondo nell'anno successivo.

Il sig. Sanfratello ribadisce che se c'è l'impegno di spesa, il fondo sia parte fissa che parte variabile va pagata nell'esercizio successivo.

Il segretario prende atto dell'ipotesi avanzata dal sig Sanfratello, pur non condividendola.

Prende la parola la sig.ra Ciambra la quale consiglia di sottoporre questa ipotesi all'approvazione del revisore attuale.

Il dott. Taormina ribadisce che soltanto la parte stabile va riportata ad anno successivo, mentre la parte variabile si perde.

Il sig. Cannella dice che ciò erode il fondo.

Il sig. Cannella sottolinea che in ogni caso la contrattazione attuale è tardiva e quindi illegittima.

Il segretario comunale, presidente, prende atto delle considerazioni dei sindacati, ma sottolinea che la definizione delle pretese relative alla parte variabile del fondo salario accessorio anno 2021, per le motivazioni già espresse per normativa vigente e protocollo ARAN, non può avvenire in questa sede, ma in altra sede ove i dipendenti potranno avanzare le loro richieste.

La sig.ra Ciambra suggerisce che per il fondo 2021 alcune voci vanno in ogni caso pagate.

Il sig. Cannella dice che nella contrattazione passata era già stato diffidato l'ente per il mancato pagamento di alcune voci.

La sig.ra Ciambra è disponibile ad operare la distribuzione del fondo, superando le diciture stabili e variabili.

Il sig. Sanfratello lamenta che in videoconferenza ha difficoltà a seguire la discussione, e indi il segretario comunale procede a sintetizzare quanto detto dai presenti.

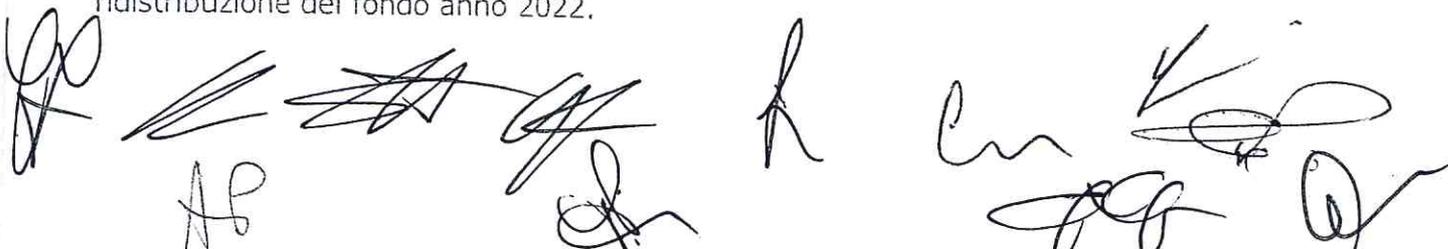
Il sig. Sanfratello afferma che le indennità vanno pagate in ogni caso, e che il fondo 2021 va in avanzo di bilancio, soggiunge che la parte variabile comprende solo la performance.

L'ing. Fiorentino consiglia che non c'è alcuna parte variabile perché l'accordo è nullo, e va tutto in eccedenza.

La segretaria ribadisce che verrà verificata la sentenza della Corte dei Conti, ma conferma le sue convinzioni sulla parte variabile.

Su richiesta dei sindacati sulla modalità di corresponsione delle indennità al personale part time, la segretaria comunale precisa che, come ormai da orientamento ARAN, le stesse verranno corrisposte per intero e non più proporzionali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

A questo punto la delegazione trattante, dopo ampia discussione, decide di passare alla redistribuzione del fondo anno 2022.



Per la parte stabile vengono verificate le somme dell'ipotesi destinate alle progressioni orizzontali, che vengono confermate nell'importo di € 13.000,00.
Al riguardo i sindacati chiedono della bozza di regolamento inviata e il Presidente illustra che rispetto alla versione che era stata trattata nel mese di maggio scorso è stata elevata al 49% la percentuale degli aventi diritto all'istituto contrattuale ed è stato previsto il criterio di ripartizione delle risorse fra le categorie ammesse alla progressione.
Per quanto riguarda l'istituto della reperibilità l'ing. Fiorentino rappresenta la necessità di istituirla per l'area tecnica a partire da gennaio 2023, previa apposita disciplina.
Il dibattito verte sulla tematica delle specifiche responsabilità, e l'ing. Fiorentino e il dott. Taormina precisano che mentre per il 2021 erano stati adottati appositi provvedimenti che individuavano i dipendenti a cui venivano attribuite le specifiche responsabilità, nel corso dell'anno 2022 invece non sono stati adottati specifici provvedimenti.
Pertanto la delegazione trattante prende atto che per il 2022 non si può procedere alla liquidazione delle indennità per specifiche responsabilità ex art. 70 quinquies comma 1 del CCNL.

La sig.ra Ciambra ribadisce che le indennità di responsabilità dell'anno 2021 non possono essere perse perché è un danno per i dipendenti.

Il dott. Taormina consiglia di ridistribuire parte delle economie derivanti dalla mancata corresponsione dell'indennità per specifiche responsabilità inserendo una voce nella parte variabile del fondo per compensare e valorizzare la performance individuale.

Il sig. Sanfratello alle ore 12:44 abbandona i lavori per esigenze lavorative.

A questo punto il tavolo stabilisce di discutere sulla distribuzione cdi per l'anno 2022, rideterminando la distribuzione, come da scheda allegata.

Precisamente nella parte stabile l'indennità di reperibilità viene ridotta da € 6.000,00 ad € 2.000,00 in quanto necessaria a corrispondere l'istituto solo per le funzioni dello stato civile, anagrafe ed elettorale, mentre viene rinviata al 2023 l'istituzione della pronta reperibilità nell'ambito dell'area tecnica.

Per quanto riguarda la parte variabile:

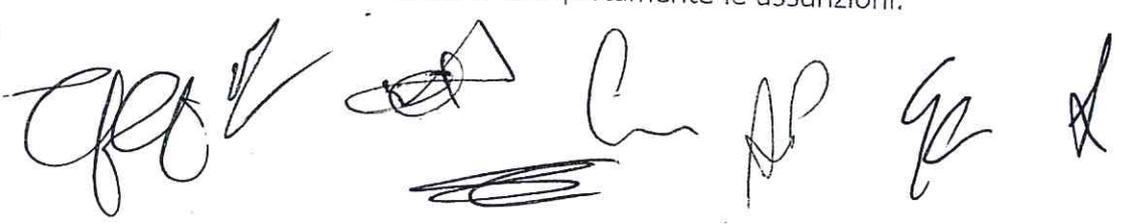
- La delegazione trattante, preso atto che per l'anno 2022 i titolari di PO non hanno adottato alcun provvedimento di attribuzione di specifiche responsabilità, decide di non finanziare l'istituto delle specifiche responsabilità ex art. 70 quinquies comma 1 per l'anno 2022 e di ridistribuire la somma di €. 32.749,50 su tutti gli altri istituti, elevando l'indennità prevista nell'ipotesi di CCDI, sempre nei limiti previsti dal CCNL, e di destinare la residua parte di €. 24.241,52 per compensare la performance individuale anno 2022.
- La delegazione trattante decide inoltre di prevedere il compenso per specifiche responsabilità ex art. 70 quinquies comma 2 per ulteriori 2 unità elevando il numero a 7 unità per un importo complessivo di € 2.450,00. (7 x 350)

A questo punto si chiudono i lavori relativi al CCDI parte economica 2022.

Il sig. Calamia chiede notizie in merito alla possibilità della trasformazione dei contratti del personale part time.

Il Segretario Comunale e il dott. Taormina informano che l'ente non si trova in fascia di virtuosità e che pertanto non si potrà procedere alla trasformazione dei contratti, trovandosi fra l'altro l'ente con una percentuale di riscossione molto bassa e un FCDE altissimo.

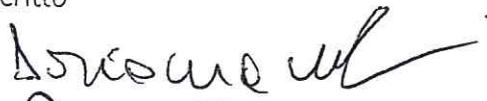
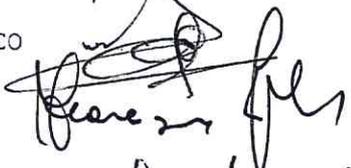
La sig.ra Ciambra sottolinea che in questi casi gli enti devono operare un piano di rientro entro il 2025 ma senza annullare completamente le assunzioni.



Il signor Cannella comunica che a breve su tale problematica arriverà comunicazione per lo stato di agitazione del personale al fine di sensibilizzare l'amministrazione comunale per l'aumento orario contrattuale del personale part time stabilizzato.

La seduta si chiude alle ore 13:15.

Letto confermato e sottoscritto

- Dott.ssa Dorian Nastasi 
- Ing. Fiorentino Salvatore 
- Dott. Taormina Gianfranco 
- Dott. Franco Foto 
- Dott. Marinello Ignazio
CGIL SANFRATELLI GRAFFATO 
Csa - Gianluca Cannella 
- CISL - Rosa Ciambra 
- Rsu - Palmeri Anna 
- RSU - Graffato Giovanna 
- RSU- Moscarelli Antonella 
- Rsu - Calamia Stanislao 

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE ECONOMICA –
DISTRIBUZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2022**

PARTE STABILE	69.231,92
Parte stabile soggetta al limite 2016	64.383,05
Decurtazione rispetto al tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016	848,25
SOMMA PARTE STABILE	68.383,67
PARTE VARIABILE	47.291,52
AMMONTARE DEL FONDO	115.675,19
RISORSE NON DISPONIBILI – PARTE STABILE	26.862,19
Progressioni orizzontali storiche – art 68, comma 1	21.390,21
Indennità di comparto – art. 68 comma 1	5.471,98
TOTALE RISORSE NON DISPONIBILI	26.862,19
RISORSE OGGETTO DI RIPARTIZIONE	
PARTE STABILE	41.521,48
Progressione economica anno 2022 art. 68 comma 2 lett. j	13.000,00
Indennità di reperibilità da istituire art 68 comma 2 lett. d)	2.000,00
Residuo parte stabile eventualmente non distribuito - Performance organizzativa	6.000,00
Residuo parte stabile eventualmente non distribuito - Performance individuale	16.521,48
TOTALE RISORSE	41.521,48
PARTE VARIABILE	42.291,52
Compensi per specifiche responsabilità ex art. 70 quinquies comma 1 (importo massimo 3.000,00)	0
Compensi per specifiche responsabilità ex 70 quinquies comma 2 (unita N.7 x 350)	2.450,00
Indennità servizio esterno art 56 quinquies (personale PM € 8,00) (gg.312x4)	2.496,00
Indennità condizioni di lavoro maneggio valori art 70 bis (€ 6,00) (gg 312 x3)	1.872,00
Indennità condizioni di lavoro esposte a rischio (operai) art. 70 bis (€ 8,00) ((gg 312 x 8) x 2 unita	4.992,00
Indennità condizioni di lavoro esposte a rischio (cimitero) art. 70 bis (€ 8,00) (gg 312x 8)	2.496,00
Indennità di rischio messi notificatori art. 70 bis (€ 8,00) (gg 312 x 8)	2.496,00
Indennità di rischio personale addetto alla consegna della posta art. 70 bis (€ 8,00) (gg 156x 8) (importo da dividere a n.2 unità)	1.248,00
Performance individuale	24.241,52
TOTALE RISORSE	42.291,52
Indennità tecnici art. 113 D. Legs. 50/2016	5.000,0
TOTALE	